

INFORMATIVA PER L'UTENZA
MISURA B1 A FAVORE DI PERSONE CON GRAVISSIMA DISABILITA'
- PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FNA – ESERCIZIO 2021 –
DGR XI/4138 del 21.12.2020

La Misura B1 è finalizzata a garantire la permanenza a domicilio e nel proprio contesto di vita delle persone con disabilità gravissima, così come individuate dal Decreto Interministeriale Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (FNA) del 26.09.2016 all'art 2, comma 2, lettere da a) ad i), riconfermate all'art 2, comma 2 del DPCM 21/11/2019.

Si concretizza nell'erogazione di un Buono per il riconoscimento dell'assistenza fornita dal care giver familiare e/o da personale di assistenza impiegato con regolare contratto, pertanto non costituisce un intervento di sostegno al reddito in sostituzione di altri interventi mirati o sostitutivi di prestazioni di natura diversa garantite nell'area sociale. Questa linea d'azione, considerata di rilevanza regionale, nel contesto del quadro nazionale di riferimento, è realizzata attraverso le Agenzie di Tutela della Salute (ATS) e le Aziende Socio Sanitarie (ASST).

La delibera n. XI/4138 del 21.12.2020 prevede le regole di accesso alla Misura B1 in regime ordinario e regole specifiche per il periodo di emergenza sanitaria Covid19.

Le persone disabili gravissime, sia quelle in carico al 31/12/2020, sia quelle di nuovo accesso, devono presentare la domanda di valutazione multidimensionale per l'accesso alla Misura B1 alla propria ASST utilizzando l'apposita modulistica regionale.

Le persone che alla valutazione da parte delle ASST presenteranno i requisiti previsti sono incluse dall'ATS in un elenco ordinato in base al valore ISEE e tenuto conto della data di protocollazione dell'istanza.

L'elenco è aggiornato trimestralmente, con inserimento delle persone la cui valutazione si è conclusa nel trimestre di riferimento tenendo conto dell'andamento e dello sviluppo della Misura.

Per le persone di nuovo accesso che presenteranno istanza entro il 30 settembre 2021 e la cui valutazione non avverrà entro quella data, le attività valutative saranno concluse entro il 31 ottobre e il Buono verrà riconosciuto dal 1° novembre 2021.

DESTINATARI

Personae che si trovano a domicilio, di qualsiasi età, in condizione di disabilità gravissima che abbiano i seguenti requisiti:

- beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988 oppure definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159/2013;
- residenti in Lombardia;
- con ISEE sociosanitario fino a € 50.000 per adulti /anziani e ISEE ordinario fino a € 65.000 per minorenni;
- per le quali sia verificata, dal medico specialista, almeno una delle seguenti condizioni:
 - a. (*) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS) ≤ 10 ;
 - b. persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
 - c. persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala Clinical Dementia Rating Scale (CDRS) ≥ 4 ;
 - d. (*) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;
 - e. persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare, valutate con la scala, tra le seguenti, appropriata in relazione alla patologia: Medical Research Council (MRC) con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti, Expanded Disability Status Scale (EDSS) con punteggio alla ≥ 9 , Hoehn e Yahr mod in stadio 5;
 - f. persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
 - g. persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
 - h. persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con QI ≤ 34 e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER) ≤ 8 ;
 - i. ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.

(*) le persone di cui alle lettere a) e d), in caso di accertamento di invalidità non ancora definito, possono accedere nelle more della definizione del processo di accertamento.

ACCESSO

La domanda va presentata tramite l'utilizzo dell'apposita modulistica, corredata di tutta la documentazione richiesta, alla ASST di riferimento, per le:

- **persone già in carico al 31.12.2020** è sufficiente **presentare istanza entro febbraio** con possibilità di perfezionamento qualora non fosse disponibile la documentazione ISEE aggiornata;
- **persone di nuovo accesso** la domande può essere presentato entro e non oltre il **30/09/2021**.

STRUMENTI PREVISTI DALLA MISURA B1 (buono e voucher)

A seguito della valutazione multidimensionale e della predisposizione e condivisione del Progetto Individuale, l'ASST può proporre, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, l'attivazione dei seguenti strumenti al fine di sostenere la persona con gravissima disabilità e la sua famiglia e garantire la sua permanenza al domicilio e nel proprio contesto di vita:

A) contributo economico mensile:

- buono a quota fissa (€ 600,00)
- buono a quota variabile

B) voucher sociosanitario mensile

Il contributo economico mensile è corrisposto a titolo di riconoscimento dell'assistenza fornita da parte del caregiver familiare e/o a titolo di concorso alle spese sostenute per il personale di assistenza regolarmente impiegato e **viene riconosciuto dal primo giorno del mese successivo al trimestre come pure il voucher sociosanitario.**

L'erogazione dei benefici (buono/voucher) avverrà fatta salva la disponibilità di risorse assegnate da Regione Lombardia all'ATS.

Pertanto il buono può essere riconosciuto:

- 1.** alla persona con disabilità gravissima non in carico a Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie, sociali (es. CSE, CDD, CDI, semiresidenziale NPJA, diurno continuo Riabilitazione ex art. 26, Sperimentazione riabilitativa diurna, progetti ex l. 328/2000 a favore di minori disabili sostenuti dai Comuni con loro risorse e che hanno la medesima finalità dei progetti di sollievo);
- 2.** al minore con disabilità gravissima che frequenta, con precipua finalità socializzante la scuola e/o un servizio diurno per un totale complessivo uguale o inferiore a 14 ore settimanali;
- 3.** alla persona con disabilità gravissima che è inserita presso un servizio diurno (es. CSE, CDD, CDI, semiresidenziale NPJA, diurno continuo Riabilitazione ex art. 26, Sperimentazione riabilitativa diurna, progetti ex l. 328/2000 a favore di minori disabili sostenuti dai Comuni con loro risorse e che

hanno la medesima finalità dei progetti di sollievo) per un totale complessivo inferiore o uguale alle 14 ore settimanali;

4. al minore o al maggiorenne (nel caso di conclusione del percorso scolastico ciclo secondario di secondo grado) che frequentano servizi infanzia/scuola (qualunque tempo scuola) anche se combinata con un servizio diurno (es. CSE, CDD, CDI, semiresidenziale NPIA, diurno continuo Riabilitazione ex art. 26, Sperimentazione riabilitativa diurna, progetti ex l. 328/2000 a favore di minori disabili sostenuti dai Comuni con loro risorse e che hanno la medesima finalità dei progetti di sollievo) ma quest'ultimo sino a un massimo di 14 ore settimanali.

Il buono mensile a quota fissa può essere integrato con un ulteriore buono a dimensione fissa o variabile, che può essere riconosciuto in presenza di specifiche caratteristiche della condizione di gravissima disabilità e dell'organizzazione dell'assistenza.

Alle persone con disabilità gravissima di cui ai precedenti punti 1) e 2) è possibile riconoscere una ulteriore quota integrativa come di seguito indicata:

- fino a un massimo di **€ 500,00** per sostenere, a titolo di rimborso per le spese del **personale di assistenza regolarmente impiegato** (es. badante, assistente familiare ex l. 15/2015, ASA/OSS, colf, baby sitter, educatore):

- tempo pieno euro 500,00/mese, indipendentemente se convivente o non;
- part time (almeno 25 ore settimanali) euro 400,00/mese;
- tra 10 ore e 24 ore settimanali euro 300,00/mese.

L'erogazione della quota variabile, legata al personale regolarmente impiegato è riconosciuta, solo a fronte del regolare pagamento dei contributi previdenziali previsti.

Per le sole persone che sono a domicilio, con bisogni complessi, e che si trovano nelle condizioni di cui alla lettera a) , b) e i) del decreto FNA del 2016, e che non hanno un assistente regolarmente assunto, ma sono esclusivamente in carico al proprio care giver familiare convivente, possono ricevere in aggiunta al contributo di €600,00 un contributo mensile integrativo di €300,00 a fronte dell'accertamento da parte dell'ASST della condizione di complessità e dell'impegno effettivo sostenuto del care giver.

Alle persone con disabilità gravissima, che intendono realizzare **il proprio progetto di vita indipendente:**

- senza il supporto del care giver familiare;
 - con un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato;
 - in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal progetto Pro.Vi;
- di età compresa tra i 18 e 64 anni, con capacità di esprimere la propria volontà, **con ISEE socio sanitario inferiore/uguale a € 25.000** è previsto

un ulteriore buono mensile (oltre a quanto previsto al punto A) e B) fino ad un massimo di € 800.

I Buoni mensili possono essere integrati anche con i seguenti Voucher mensili secondo le modalità sotto riportate.

I buoni di cui al punto 1 e 2 possono essere integrati da voucher mensile (per gli adulti fino a € 460 per i minori fino a € 600, che verrà riconosciuto in base agli esiti della valutazione multidimensionale e del Progetto Individuale.

Il voucher sociosanitario è un titolo d'acquisto, non in denaro, che può essere utilizzato esclusivamente per acquistare prestazioni di assistenza sociosanitaria da parte di Erogatori Accreditati e a contratto con l'ATS:

a. Voucher sociosanitario mensile compreso fino ad un massimo di **€ 460,00** a favore di persone adulte/anziane, per il miglioramento della qualità di vita loro e delle loro famiglie, a titolo esemplificativo:

- per il mantenimento del benessere psicofisico, anche con prestazioni di natura tutelare e/o infermieristica per mirate necessità di rafforzamento, **non di sostituzione** delle prestazioni di assistenza domiciliare (ADI, SAD etc....);
- per il sostegno della famiglia con interventi di sollievo e di supporto alle relazioni familiari;

b. Voucher sociosanitario mensile fino a un massimo di **€ 600,00** a favore di minori, per promuovere il miglioramento della qualità della vita dei minori e delle loro famiglie:

- per sviluppare percorsi orientati a promuovere l'inserimento/inclusione sociale;
- per sostenere la famiglia anche attraverso interventi di sollievo e di supporto alle relazioni familiari;
- per il mantenimento del benessere psicofisico, anche con prestazioni di natura tutelare e/o infermieristica per mirate necessità di rafforzamento, non di sostituzione, delle prestazioni di assistenza domiciliare (ADI, SAD);
- per sostenere interventi di supporto socioeducativo a complemento degli interventi di abilitazione e riabilitazione (v. DPCM 12 gennaio 2017 di aggiornamento dei LEA – art 32, comma 2, lettera h);
- per sostenere interventi di supporto di tipo socioeducativo, a completamento di interventi di abilitazione e riabilitazione, che seguono principi comportamentali (es. TEACH, ABA, ecc).

c. alle persone disabili gravissime che presentano bisogni di particolare intensità in quanto dipendenti da tecnologia assistiva: *ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (minimo 16 ore giornaliere) e/o alimentazione solo parenterale attraverso catetere venoso centrale e/o situazioni di particolare gravità e di intensità, con necessità di assistenza*

continuativa e motivata e valutata dalla ASST è possibile riconoscere un Voucher sociosanitario alto profilo mensile **fino a massimo euro 1.650**.

Per questa tipologia di beneficiari è possibile riconoscere, oltre al Buono mensile di € 600,00, un voucher per l'acquisto prevalentemente di prestazioni di natura tutelare fino ad un massimo di 20 ore/settimanali di OSS.

È possibile prevedere anche interventi di natura infermieristica e/o educativa, il valore massimo mensile rimane fino ad € 1.650 anche

COMPATIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ'

L'erogazione del Buono Misura B1 **è compatibile** con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare o in regime di ricovero;
- presa in carico in Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali < 14 ore (es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno);
- interventi di Sperimentazione riabilitazione minori disabili in regime ambulatoriale;
- ricovero ospedaliero;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno;
- ricovero di sollievo per minori per massimo 90 giorni programmabili nell'anno presso unità d'offerta residenziali sociosanitarie, anche attraverso la Misura residenzialità minori con gravissima disabilità;
- sostegni DOPO DI NOI *;
- Voucher anziani a care giver familiare anziano (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019)

*La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato non può comunque eccedere il costo totale sostenuto per la relativa remunerazione.

L'erogazione del Buono Misura B1 **è incompatibile** nei seguenti casi:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità):
- Misura B2;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- presa in carico in Unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali > 14 ore (es regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno);
- Home Care Premium/INPS HCP solo con la prestazione prevalente;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;

VALIDITA' DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE

Il Programma Operativo Regionale, ai sensi della DGR 4138/2020, ha validità annuale con scadenza al **31/12/2021** e sulla base delle risorse assegnate alle ATS.

PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA

Durante tutto il periodo di emergenza sanitaria, collegata all'epidemia da Covid 19, Regione prevede modalità semplificate per la presentazione della domanda e dispone che il riconoscimento del contributi e voucher mensile avvenga a partire dal mese successivo a quello di valutazione da parte dell'ASST, alla quale si può fare riferimento per avere maggiori dettagli.